

F. — LE COLLEZIONI BOTANICHE SOMALI  
DELL'ING. BRICCHETTI-ROBECCHI.

*Lettera del socio prof. R. PIROTTA al viaggiatore.*

Roma, li 30 dicembre 1890.

*Egregio Signore,*

Compio il dovere di darle ricevuta delle collezioni botaniche da Lei fatte sulla costa dei Somali, ad Obbia, e nel suo viaggio da Obbia ad Allula, sul Golfo di Aden, ed a me consegnate per lo studio e per arricchire le collezioni dell'Istituto botanico di Roma.

Il materiale da Lei raccolto può essere distinto in due gruppi, cioè piante disseccate e semi, frutti, tronchi, foglie, ecc.

Benchè la determinazione e lo studio di siffatte collezioni richieda non poco tempo e pertanto non mi sia permesso presentarle fin da ora un elenco completo delle specie, tuttavia, da un primo e rapido esame fatto, ho potuto convincermi facilmente dell'alto interesse scientifico e commerciale offerto dalla flora della estesa regione da Lei percorsa, assai incompletamente conosciuta sotto questo riguardo.

Vi si trovano infatti la *Boswellia* ed i *Balsamodendron*, che producono i costosi incensi, le mirre ed altri balsami, che fecero già dagli antichi dare il nome di *regio balsamifera*, *promontorium aromatum* al

vasto territorio dei Somali; vi si riscontrano le *Acacia*, che forniscono le rinomate gomme arabiche e materiali da concie importanti; vi crescono le *Aloe* che danno il ricercato medicinale, le *Dracaena* che elaborano il Sangue di Drago, le *Roccella*, dalle quali si ottiene il prezioso oricello, e non poche altre utilissime piante.

Le poche notizie che si hanno sulla flora dei Somali e che dobbiamo principalmente ai viaggi di Hildebrandt, fanno crescere valore alle collezioni botaniche da Lei fatte con cura lodevolissima, quando si pensi alla scarsità dei mezzi ed alle gran difficoltà incontrate.

Vi sono specie appartenenti ai generi *Acacia*, *Aerva*, *Aloe*, *Asclepias*, *Boswellia*, *Cassia*, *Capparis*, *Podonaea*, *Echium*, *Ficus*, *Fagonia*, *Guaphalium*, *Jasminum*, *Lycium*, *Lautana*, *Nitraria*, *Nerium*, *Ocinium*, *Plumbago*, etc., etc.

Lo studio, che se ne sta facendo, spero sarà presto compiuto, ed allora potrò fornirle l'elenco completo insieme a quello delle piante non meno importanti da Lei raccolte all' Harar e nell' Egitto.

Io mi permetto ora di pregarla vivamente di volersi, nel suo nuovo viaggio, che Le auguro avventuroso, ma felice e proficuo per la scienza e per il commercio e l'industria del nostro paese, occupare con amore delle raccolte botaniche, secondo le istruzioni date, contribuendo validamente, ad imitazione di quanto si fa negli altri paesi civili, nei quali lo studio delle scienze naturali è molto più in onore che da noi, comprendendosene l'alto valore, a fornire materiali di studio e di collezione ai nostri Istituti scientifici.

Colla massima considerazione

Prof. R. PIROTTA  
Direttore del R. Istituto  
Botanico di Roma.

---